

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 17 APRILE 2024)**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di mercoledì diciassette del mese di aprile, alle ore 12.43 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 12.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ghera, Maselli e Righini.*

E' collegato in videoconferenza: *l'Assessore Ciacciarelli.*

Sono assenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Palazzo, Regimenti, Rinaldi e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula la Vicepresidente Angelilli.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Palazzo.

(O M I S S I S)

N. 249 del 17/04/2024

Proposta n. 8950 del 06/03/2024

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertame		
			nto		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	P	U0000R47905	2024/8307	1.300.000,00	18.01 1.04.01.02.000
----	---	-------------	-----------	--------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

1.01.02.11

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA

Oggetto: L.R. n. 9/2020 - Integrazione del “Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni” annualità 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 988. Finalizzazione delle risorse disponibili sull’esercizio finanziario 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell’Assessore al Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università

- VISTI:
- lo Statuto della Regione Lazio;
 - la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
 - il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
 - il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
 - la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
 - il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità) che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
 - la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 (Legge di stabilità regionale 2024);
 - la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026);
 - la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);
 - la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre, n. 981 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);
 - la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della

giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTI

in particolare:

- l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, a mente del quale i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni, per l'organizzazione delle direzioni regionali di nuova istituzione e per la riorganizzazione delle Direzioni regionali non soppresse e interessate da modifiche di competenze, assicurandone la neutralità finanziaria;
- l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale, nelle more della conclusione delle procedure di selezione, le nuove direzioni, per le quali non sia stato sottoscritto il contratto del Direttore, diventano operative mediante il conferimento, da parte della Giunta regionale, dell'incarico ad interim ad un Direttore in carica;

VISTA

la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

PRESO ATTO

che il contratto di novazione dell'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

ATTESO

che, pertanto, il presente atto, ancora intestato alla Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale”, nelle more dell'adeguamento degli applicativi gestionali alla nuova organizzazione amministrativa disposta con il r.r. 9/2023, debba intendersi riferito per competenza alla Direzione regionale “Personale, enti locali e sicurezza”;

VISTO

il decreto legislativo dell'8 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche;

VISTA

la legge 6 ottobre 2017, n. 158 (Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni);

VISTO

il D.P.C.M. del 23 luglio 2021 (Definizione dell'elenco dei piccoli comuni che rientrano nelle tipologie di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 ottobre 2017, n. 158);

VISTA

la legge regionale 7 agosto 2020, n. 9 (Tutela e valorizzazione dei piccoli comuni), ai sensi della quale la Regione promuove e favorisce il sostenibile sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale dei piccoli comuni, l'importanza del ruolo svolto dalle comunità ivi residenti e degli enti che le amministrano, riconoscendo che tali comuni garantiscono la salvaguardia e il governo del territorio, la conservazione e lo sviluppo delle attività sociali ed economiche tradizionali e la valorizzazione della cultura locale;

PRESO ATTO che la citata legge regionale:

- 1) promuove interventi in favore dei piccoli comuni (con popolazione residente fino a 5.000,00 abitanti), in una pluralità di ambiti multidisciplinari e trasversali e, in particolare:
 - per il potenziamento dei servizi essenziali – ambiente, protezione civile, istruzione, cultura, sanità, servizi sociali, servizi scolastici, trasporti, viabilità, servizi postali (artt. 4 e 5);
 - per il recupero e riqualificazione del territorio – immobili, terreni, sedime ferroviario dismesso, etc. (art. 6);
 - per l'incentivazione alla residenzialità e all'imprenditorialità locale (art. 7);
 - per il potenziamento dell'offerta turistica e ricettiva (art. 8);

- per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari e artigianali tipiche locali (art. 9);
 - per la semplificazione amministrativa e informatizzazione degli enti locali (art. 11);
- 2) prevede, per le finalità di cui al punto 1) e allo scopo di una corretta programmazione delle politiche regionali, l'approvazione da parte della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia, sentita la commissione consiliare competente, del piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni, nel quale devono essere indicati gli interventi prioritari che si intende finanziare nel triennio di riferimento, criteri e modalità per la presentazione e la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, attraverso specifici bandi pubblici (art. 13);
- 3) prevede inoltre, all'articolo 15, che agli interventi definiti nel piano possano contribuire anche le risorse previste da specifiche leggi regionali di settore nonché le risorse concernenti i nuovi programmi cofinanziati con i fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per gli anni 2021-2027, relative al programma operativo FESR, OP5 - Un'Europa più vicina ai cittadini;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 988, con la quale in attuazione dell'art. 13 della legge regionale 7 agosto 2020, n. 9;

- è stato approvato il "Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni (L.R. n. 9/2020, art. 13)", relativo alle annualità 2022-2024, di cui all'Allegato A alla deliberazione medesima;
- sono state destinate per la sua realizzazione negli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, risorse regionali per un ammontare complessivo di euro 6.000.000,00, di cui euro 1.500.000,00 sul capitolo U0000R48506 ("Fondo per lo sviluppo e il sostegno dei piccoli comuni – parte in conto capitale – contributi agli investimenti a amministrazioni locali") ed euro 500,000,00 sul capitolo U0000R47905 ("Fondo per lo sviluppo e il sostegno dei piccoli comuni – trasferimenti correnti alle amministrazioni locali"), per ciascuna delle tre annualità;
- sono state individuate le linee di intervento da promuovere da parte della Regione Lazio per le annualità 2022, 2023 e 2024, in corso di attuazione;

ATTESO che la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026), ha stanziato ulteriori risorse per euro 1.300.000,00 sul capitolo U0000R47905 ("Fondo per lo sviluppo e il sostegno dei piccoli comuni – parte corrente (l.r. n. 9/2020) § Trasferimenti correnti a amministrazioni locali") dell'esercizio finanziario 2024;

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 13 e 15 della citata legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, le nuove risorse disponibili sul capitolo U0000R47905 dell'esercizio finanziario 2024 devono essere utilizzate nell'alveo dell'attuazione del Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni, vigente per il periodo 2022-2024;

CONSIDERATO pertanto che le risorse disponibili sul capitolo U0000R47905 dell'esercizio finanziario 2024 possono essere destinate ad ampliare, per l'annualità 2024, le linee di intervento originariamente previste dal Piano, in particolare integrandole con ulteriori misure specificamente orientate in favore dei comuni aventi popolazione fino a 2.000 abitanti, in coerenza con quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della legge regionale 7 agosto 2020, n. 9;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 7, comma 2, della citata l.r. 9/2020, ai sensi della quale la Regione può concedere a coloro che risiedono nel territorio dei piccoli comuni, contributi una tantum a sostegno della natalità;

TENUTO CONTO altresì:

- della legge regionale 7 dicembre 2001, n. 32 (Interventi a sostegno della famiglia);
- dell'art. 7, comma 1, della legge regionale 29 marzo 2022, n. 7 (Misure per la riduzione della pressione fiscale. Interventi di sostegno economico e sociale) e della deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2023, n. 478, che ha previsto le modalità di erogazione di un contributo per il sostegno alla maternità;

ATTESO che dai dati demografici resi disponibili dall'Istituto Nazionale di Statistica, nell'ultimo triennio è emerso un costante calo dell'indice di natalità nel Lazio, inferiore alla media nazionale, pari a meno di sette nati ogni mille abitanti, particolarmente sensibile nei comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti, ove si è attestato intorno ai cinque nati ogni mille abitanti;

RITENUTO pertanto, in attuazione della legge regionale 7 agosto 2020, n. 9, di:

- integrare il "Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni (L.R. n. 9/2020, art. 13)" - annualità 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 988, con la previsione per l'annualità 2024 di un beneficio economico, una tantum, da erogarsi in un'unica soluzione, per il sostegno della natalità e della genitorialità, rivolto ai nuclei familiari residenti nei comuni del Lazio aventi popolazione fino a 2.000 abitanti;
- approvare, a tal fine, l'"Addendum all'annualità 2024 del "Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni (L.R. n. 9/2020, art. 13)" per il triennio 2022-24" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- finalizzare per l'attuazione della misura le risorse disponibili, per un ammontare complessivo di euro 1.300.000,00, sul capitolo U0000R47905 dell'esercizio finanziario 2024;

CONSIDERATO che nella seduta del 11 aprile 2024 è stato acquisito il parere della competente Commissione Consiliare;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di integrare il "Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni (L.R. n. 9/2020, art. 13)" - annualità 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 988, con la previsione per l'annualità 2024 di un beneficio economico, una tantum, da erogarsi in un'unica soluzione, per il sostegno della natalità e della genitorialità, rivolto ai nuclei familiari residenti nei comuni del Lazio aventi popolazione fino a 2.000 abitanti;
2. di approvare, a tal fine, l'"Addendum all'annualità 2024 del "Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni (L.R. n. 9/2020, art. 13)" per il triennio 2022-24", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di finalizzare per l'attuazione della misura le risorse disponibili, per un ammontare complessivo di euro 1.300.000,00, sul capitolo U0000R47905 dell'esercizio finanziario 2024.

La Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza provvederà a tutti gli adempimenti in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.